

Telefono 4-59

Quotidiano politico del mattino

Conto corrente con la posta

## LA GRANDE VITTORIA INGLESE IN FRANCIA

### La cattura di 9000 tedeschi e di 40 cannoni

#### La battaglia di Vimy

I comunicati del mar. Haig

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

Le operazioni continuarono oggi con successo in conformità dei nostri piani. Ovunque le nostre truppe si impadronirono d'assalto delle trincee tedesche da Hainin sur Douy fino alle vicinanze di Lens. Gli inglesi in Gerelle sopra una profonda vallata delle due alle tre miglia e continuavano ad avanzare su questo fronte.

Stamane di buon'ora ci siamo impadroniti delle difese avanzate tedesche comprese la cresta di Vimy, che è stata conquistata dai canadesi. Queste difese comprendono una rete di trincee, una località fortificata di Neuville e di Vieux, della collina del Telegrafo, di Thélus, di Les Molaines, della cresta di osservazione di Saint Laurent, di Elnoy, les Tilours e della fattoria di Felle.

Le nostre truppe, continuando ad avanzare si sono impadronite poi delle difese tedesche più indietro, comprendenti oltre ad un altro potente sistema di trincee, la località fortificata di Feuchy, di Chapeau, della ridotta di Hyderabad, di Athies e di Thélus.

Alle due del pomeriggio 5316 prigionieri, fra cui 119 ufficiali, erano passati per le stazioni provvisorie di concentramento. Molti altri ne rimangono ancora da numerare. Di essi un gran numero appartengono a divisioni tedesche, le quali sono state, durante il combattimento odierno, fortemente provate. Ci siamo impadroniti di cannoni, di mortai da trincea, di mitragliatrici e di materiale da guerra non ancora enumerato.

In direzione di Cambrai abbiamo fatto nuovi progressi in vicinanza del bosco di Auvroux ed abbiamo preso il villaggio di Demicourt.

In direzione di Saint Quentin abbiamo preso i villaggi di Pontu e di Levergier.

Gli aviatori hanno spiegato ieri una grandissima attività. Come nei giorni precedenti, essi hanno effettuato parecchie spedizioni di bombardamento ed hanno aiutato le divisioni d'artiglieria con ottimi risultati. Due aeroplani tedeschi sono stati distrutti e quindici altri distrutti ed atterrati probabilmente danneggiati. Dieci aeroplani tedeschi di osservazione sono stati abbattuti in fiamme. Dieci aeroplani britannici mancano.

(Stefani)

#### Il nemico non contrattacca

Le sue recenti perdite

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Haig, in data d'oggi ore 13, dice:

DURANTE LA NOTTE E CONTINUATA UNA LOTTA AGONIZANTE NELLA PARTE NORD DELLA DRETTA DI VIMY, OVE IL NEMICO STAVA AGGRAPPATO. ESSO E' STATO CACCATO E NON ABBIAMO AVUTO ALCUN CONTRATTACCO.

IL VERSANTE ORIENTALE DELLA DRETTA E' STATO SPAZZATO DAL NEMICO ED I SUOI CONTRATTACCHI SONO STATI RESPINTI. LE NOSTRE TRUPPE SI SONO AVANZATE ED HANNO PRESO IL VILLAGGIO DI FAMPON E LE DIFESE VICINE A NORD E A SUD DEL FIUME SCARPE.

IL NUMERO DEI PRIGIONIERI PRESI IERI SUPERA I 9000 E I CANNONI CONQUISTATI SONO PIU' DI QUARANTA.

IN VICINANZA DI SAINT QUENTIN IL NEMICO E' STATO RESPINTO DA UN ALTIPIANO FRA LE VEGUIER E HARDICOURT.

I COMBATTIMENTI CONTINUANO SU TUTTO IL FRONTE DI BATTAGLIA. DOPO UN INTENSO BOMBARDAMENTO, IL NEMICO HA SFERRATO LA NOTTE SCORSA UN FORTE ATTACCO SOPRA UNO STRETTO FRONTE A SUD-EST DI YPRES ED E' RIUSCITO A RAGGIUNGERE LE NOSTRE LINEE DI SOSTEGNO. E' STATO IMMEDIATAMENTE RICACCATO DALLE NOSTRE TRINCIE E HA LASCIATO PARECCHI MORTI.

(Stefani)

Il rude colpo dato ieri dagli inglesi ha rotto una delle più forti linee tedesche, per salvare la quale il comando germanico ha inviato sacrificato due di quelle divisioni che Hindenburg — col raccoglimento del fronte — si preparava a portare, secondo l'asserzione dei giornali, sulle fronti orientale o meridionale, oppure, stando alla nuova ultima ipotesi, contro il fronte belga per aprirsi la strada verso Celais.

L'offensiva inglese, sempre più incalzante, non solo viene a togliere i benefici del raccoglimento, ma converte la ritirata strategica in una larga e pericolosa sconfitta. Il comando tedesco non è più padrone

delle sue manovre: il nemico con rinnovati poderosi assalti, non solo lo costringe a ripiegare, ma gli strappa posizioni che erano il perno di vasti settori, come quella di Vimy, ieri con grande valore conquistata dagli inglesi.

E' parco il bollettino

tedesco della sera

BASILEA, 10. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 9 sera dice:

Dalle due parti di Arras violenti combattimenti. Durante la giornata l'avversario penetrò in parte delle nostre posizioni. Sul fronte dell'Aisne e in Champagne forti combattimenti d'artiglieria ad intervalli.

(Stefani)

#### I particolari della giornata

LONDRA, 10. — Il corrispondente dell'agenzia Reuters sul fronte britannico telegrafa in data del 9 sera:

La battaglia è cominciata stamane prima dell'alba sopra un fronte che si estende all'incirca da San Quintino fino dinanzi a Lens e continua con lo stesso vigore.

L'azione si svolge con nostro favore. Gli inglesi non hanno fatto sensibili progressi ed hanno preso moltissimi prigionieri dei quali vi è un continuo afflusso ai posti di arrivo. Se ne contavano prima di mezzogiorno oltre tremilacinquecento nella zona appartenente ad una sola armata. Le perdite britanniche sarebbero relativamente lievi come avviene nelle operazioni felici. Nondimeno la violenza del combattimento va aumentando ed è troppo presto per valutare il costo della vittoria.

Sulla maggior parte del fronte la fanteria britannica non ha incontrato una resistenza molto energica, ma non è avvenuto ugualmente in vicinanza di Arras e si riferisce che a mezzogiorno un piccolo gruppo tedesco quantunque accerchiato teneva ancora testa. La famosa ridotta chiamata ridotta "La Harpe" che era non-meno formidabile di quella detta del "Liberator", è stata presa con un presidio calcolato a circa un intero battaglione.

Si diceva che parecchie Tanks si fossero impiccate sulla collina di "Telegrafo" alle sette e trenta, e siccome questa piccola altura dominava la ridotta "La Harpe" vi è da supporre che le operazioni, di queste mostruose macchine da guerra abbiano condotto alla capitolazione della ridotta. Lungo la ferrovia che corre verso la valle La Scarpe gli inglesi hanno fatto buoni progressi. Essi hanno preso il bosco della Maison Blanche sopra il fianco della linea che va in direzione di Lens a Blangy nei sobborghi di Arras per dove passava dall'inverno del 1914 la linea del fronte tedesco. Parecchie forti posizioni hanno offerto una vigorosa resistenza, ma i nostri granatieri sono riusciti poco a poco a superarla.

Si annuncia che i canadesi stanno facendo grandi progressi lungo le pendici di Vimy, ma che la resistenza aumenta. L'immenso preponderanza della grossa artiglieria britannica, comparativamente a quella tedesca, costituisce la particolarità più saliente di questa grande battaglia. E' impossibile credere che si possa vivere sotto il fuoco dell'artiglieria che possiamo far portare su tutti i punti del nostro fronte offensivo. Nulla le resiste. I fili di ferro dentato sono spezzati dovunque eccetto in piccoli burroni. Durante la notte prima dell'assalto abbiamo fatto esplodere con successo numerose mine su diversi punti del fronte tedesco. Lo slancio delle truppe britanniche è dovunque ammirabile. Un buon segno è il numero continuo delle richieste di aiuto inviate dai tedeschi sulle loro retrovie per chiedere in soccorso artiglierie ed uomini e far sapere che si trovano in una situazione di pericolo.

Da stamane il tempo è rimasto chiaro e secco, ma il vento ha molto ostacolato gli aviatori ed ha rotto le corde a parecchi palloni di osservazione tedeschi ed inglesi, i quali vanno adesso alla deriva fra le nubi. Mi è impossibile fare un racconto coordinato, poiché conosco per il momento soltanto ciò che è possibile su note prese durante la battaglia. Ma fin da ora sono in grado

di concludere tutte le mie informazioni che la campagna britannica primaverile in Francia continua con più favorevoli auspici. Sono gli inglesi e non i tedeschi che intraprendono l'offensiva e questa offensiva è un seguito logico delle vittorie inglesi sulla Somme alle quali gli alleati debbono la ritirata dei tedeschi provocata dall'artiglieria inglese e le incursioni inglesi dinanzi alle quali i tedeschi non hanno potuto resistere. (Stef.)

#### La formidabile lotta notturna

LONDRA, 9. — Si hanno dal fronte Britannico in Francia i seguenti particolari sulla battaglia tra Lens e Saint Quentin:

Durante la notte il cannoneggiamento che si svolgeva da parecchi giorni si è accentuato e in alcuni momenti, prima che l'attacco fosse sferrato, ha acquistato un grado di intensità quale non era stato mai raggiunto dal principio della guerra. La concentrazione dei pezzi di artiglieria era tale che il paese malgrado la notte era illuminato sopra un raggio di varie miglia da bagliori continui proiettati dalle bocche dei cannoni. I proiettili grandinevano e la pioggia cadeva fortissima quando la fanteria britannica sorse dalle trincee ma le raffiche del vento da ovest la lanciavano verso la fronte dei tedeschi, ciò che costituiva un vantaggio per gli inglesi.

Le tende non erano ancora disposte quando gli inglesi varcarono il parapetto delle trincee, ma i segnali luminosi e i bagliori dei cannoni facilitavano alle truppe il mezzo di mantenersi in una buona direzione. Le truppe britanniche penetrarono nelle linee tedesche sopra una estesissima estensione di fronte e fecero un grandissimo numero di prigionieri che venivano continuamente condotti nei posti di internamento provvisorio. I prigionieri appartenevano alle divisioni di Iburg, del Württemberg e della Baviera. Il tempo dopo il sorgere del sole migliorò molto, ma il vento continuava a spirare forte e lo stato dell'atmosfera non era propizio alle operazioni degli aviatori.

Dopo poco le 8 si entrava in una seconda fase dell'attacco e il combattimento divenne più vivo. Era quasi impossibile ottenere notizie precise attraverso la nebbia, al principio della battaglia; ma le informazioni che pervenivano dimostravano che tutte le cose avevano preso un buon andamento per noi. Quantunque i tedeschi avessero probabilmente il timore che noi preparassimo un attacco, essi ignoravano certo che noi l'avremmo fatto così presto e su così vasta scala. Una coincidenza degna di notare è che oggi ricorre il giorno anniversario della fine della prima battaglia di Verdun che ispirò ai tedeschi una così viva speranza di vittoria decisiva sul fronte occidentale.

La parte settentrionale dell'attuale campo di battaglia vide i grandi combattimenti intrapresi nel maggio 1915 dei francesi.

I nomi di Souchez e dei territori vicini di Arras, di La Scarpe, di la Lys e di Lens sono in tutte le memorie e specialmente Notre Dame di Lorelle ricorda la vittoria durante la quale il generale francese Foch inflisse ai tedeschi una perdita di quasi 70.000 uomini. Anche la cresta di Vimy è rimasta nei ricordi gloriosi. Oggi si impegna una terza grande battaglia per il possesso di questo posizione dominante.

(Stefani)

#### I comunicati francesi

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale, delle ore 23 di ieri dice:

Dalla Somme all'Aisne la nostra artiglieria ha bombardato energicamente le posizioni tedesche.

Il nemico ha reagito specialmente a nord dell'Aisne e contro la città di Reims, che è stata fatta segno ad un intenso bombardamento. Alcune vittime nella popolazione borghese.

Nella foresta di Parroy i nostri granatieri hanno respinto un tentativo nemico su uno dei nostri posti avanzati.

(Stefani)

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord dell'Oise l'artiglieria nemica mostrò minore attività dei

giorni precedenti. Scontri di pattuglie e fuoco di fucileria sulle prime linee.

A sud dell'Oise realizzammo progressi nel est della bassa foresta di Cony. Lotta di artiglieria abbastanza viva nella regione a nord est di Soissons principalmente nel settore di Lafaux.

A sud est di Reims abbiamo respinto un colpo di mano diretto su una nostra trincea a nord di Sillery. In Champagne colpi di granate ad ovest di Maisons en Champagne.

LE HAYRE, 10. — Un comunicato belga dice:

L'attività dell'artiglieria d'ambate parti fu meno viva che nei giorni precedenti e rimane localizzata ad est di Ramschapelle. (Stef.)

#### LA NOBILE RISPOSTA DI WILSON al Re d'Italia

ROMA, 10. — Il Presidente degli Stati Uniti d'America ha diretto il seguente telegramma a S. M. il Re:

IL MESSAGGIO CHE OR ORA HO RICEVUTO DA V. M. E' GIUNTO GRADITISSIMO, COME EMANANTE LO SPIRITO DI VERA FRATELLANZA CHE ANIMA I DUE GRANDI POPOLI CHE PASSARONO ENTRAMBI ATTRAVERSO IL FUOCO DELLE AVVERSITA' PER MANTENERE LA LORO UNIONE NAZIONALE, PERPETUARE PER SE STESSI E PER I LORO FIGLI L'INESTIMABILE RETAGGIO DELLA LIBERTA' POPOLARE. I NOSTRI POPOLI AMERICANI UNITI E ITALIANI UNITI SONO OGGI COME UN ENTE SOLO PER DIFENDERE IL FIERO MOVIMENTO DELLA LIBERTA' DEL GENERE UMANO, LA COSTANTE SICUREZZA DELLA VITA NAZIONALE ED I LORO SACRI DOVERI COME MEMBRI DELLA FAMIGLIA DELLE NAZIONI.

Firmato: WILSON.

(Stefani)

#### Il telegramma di Lansing a Sonnino

WASHINGTON, 10. — Il segretario di Stato degli Stati Uniti d'America ha diretto all'on. Sonnino, ministro italiano degli affari esteri, il seguente telegramma:

Nell'accusare ricevimento dell'eloquente messaggio di V. E. ed in nome dei miei connazionali, saluto il nobile popolo italiano, che ha consacrato e consacrerà gloriosamente vite ed averi alla causa dell'unità nazionale ed al sicuro mantenimento dei divini ideali di libertà umana e di uguale giustizia, per cui il popolo americano ha sempre lottato, non meno dei suoi fratelli della storia Italia.

ROBERT LANSING.

(Stefani)

#### L'emissione di 5 miliardi di buoni del Tesoro

WASHINGTON, 10. — Il capo del partito democratico decise di presentare giovedì alla Camera un progetto per l'emissione di cinque miliardi di dollari di buoni del Tesoro. Si crede che il piano sia ora quello di prestare tre miliardi agli alleati e di impiegare gli altri due miliardi in patria per le spese di guerra.

Si faranno tutti gli sforzi per attirare le misure legislative tendenti a facilitare le esportazioni dei viveri e delle munizioni per gli alleati. (Stef.)

#### La commissione per la condotta della guerra

WASHINGTON, 10. — Il progetto circa la istituzione di una Commissione mista del Senato e della Camera, che dovrà esaminare la condotta della guerra, venne presentato contemporaneamente alla due Camere. La Commissione dovrebbe le sue riunioni tanto durante le sedute, quanto durante la vacanza del Congresso. (Stefani)

#### Richiamo reciproco di ministri

BASILEA, 10. — Si ha da Vienna: Una nota ufficiale dice:

In seguito alla proclamazione della guerra all'impero tedesco da parte degli Stati Uniti, il rappresentante diplomatico dell'Austria-Ungheria a Washington è stato incaricato di chiedere il passaporto a lasciare il paese col personale dell'ambasciata. All'incaricato d'affari nord-americano a Vienna furono consegnati i passaporti.

WASHINGTON, 10. — Un dispaccio del Ministro svizzero agli Stati Uniti dice:

L'Austria-Ungheria ruppe le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti l'8 corrente. L'ambasciatore spagnolo fu incaricato della tutela degli interessi degli Stati Uniti in Austria-Ungheria. (Stefani)

WASHINGTON, 10. — L'Austria-Ungheria ha chiesto alla Svezia di assumere la tutela degli interessi austro-ungarici agli Stati Uniti. (Stefani)

## Il comunicato ufficiale

ROMA, 10. — COMANDO SUPREMO.

(Bollettino di guerra n. 686)

LUNGO TUTTA LA FRONTE, AZIONI SPARSE DELLE ARTIGLIERIE E ATTIVITA' DI PATTUGLIE IN VALLE LAGARINA, NELLA ZONA DI M. SIEF (ALTO CORDEVOLE) E AD ORIENTE DI CORIZIA.

SUL CARSO LA NOTTE SUL 9, UN ATTACCO TENTATO DALL'AVVERSARIO CONTRO I POSTI AVANZATI DA NOI RECENTEMENTE OCCUPATI NELLA ZONA A NORD DI BOSCOMALO, FU INFRANTO DALLE NOSTRE BATTERIE PRIMA ANCORA CHE SI SVILUPPASSE.

Generale CADORNA.

#### Il pronto sequestro dei vapori austriaci internati agli Stati Uniti

NEW YORK, 10. — Le autorità sequestrarono i vapori austro-ungarici che si trovano nei porti americani. (Stefani)

#### VELIERO AMERICANO SILURATO

MADRID, 10. — Il veliero americano "Edwini Mund" di 1000 tonnellate, fu ellurato lo scorso sabato. Una nave danese raccolse nove naufraghi, trasportandoli in Almeria. (Stef.)

#### La rottura tra il Brasile e la Germania seguita dal sequestro di 46 navi tedesche

RIO JANEIRO, 10. — La rottura diplomatica fra il Brasile e la Germania sarà notificata oggi o domani. Seguirà probabilmente il sequestro di quarantasei navi tedesche. La rottura non dipende più che dalla formalità dell'arrivo del rapporto ufficiale che fu richiesto d'urgenza al ministro del Brasile a Parigi, sull'affondamento del "Paraná". (Stefani)

RIO JANEIRO, 10. — Numerosi studenti fecero dimostrazioni contro la Germania, portando lo bandiero brasiliano e quelle della potenza alleata, cantando la Marsigliese. Si ammette che il ministro degli affari esteri Mueller abbia incaricato il ministro del Brasile a Berlino di compiere una inchiesta circa l'affondamento del vapore brasiliano "Paraná". Il ministro ricevette soltanto le istruzioni circa l'attitudine da tenere. L'azione del Governo dipendendo dall'arrivo del documento ufficiale. La condotta tenuta dal Brasile fin dal principio della guerra, arriverà fra alcune ore alle sue conseguenze logiche.

Una nota ufficiale ricorda il telegramma di Lauro Mueller il 31 gennaio alla Legazione del Brasile a Berlino dicente: « Consideriamo essenzialmente, per il mantenimento dei buoni rapporti, che nessuna nave brasiliana sia attaccata sotto nessun pretesto ». Il tenore di questo telegramma rassicurava circa la decisione del governo, che è stata assolutamente dall'opinione pubblica. Corre voce che il presidente della Repubblica si intenzionato di convocare il Congresso. (Stefani)

RIO JANEIRO, 10. — Lauro Mueller rifiutò di ricevere il ministro di Germania. (Stefani)

#### La conferma ufficiale che il "Paraná" fu silurato

CHERBOURG, 10. — L'inchiesta di Gert, segretario della Legazione del Brasile a Berlino, che parolò ai comandi del "Paraná", affermano di aver visto il sottomarino, che, quando il alluro fu lanciato, girò di bordo per colpire l'altro fianco del "Paraná" con una bordata di cinque colpi di cannone. Il nemico sparava probabilmente che il vapore, colpito ai due fianchi, sarebbe colato a picco e nessun marinaio sarebbe sopravvissuto.

L'ipotesi di una mina avrebbe potuto così essere ammessa, ma il rapido intervento delle torpediniere francesi, le quali raccolsero l'equipaggio, sventò questo progetto. (Stefani)

WASHINGTON, 10. — I circoli diplomatici sud-americani considerano che il rifiuto di Mueller di ricevere il ministro della Germania, Pauli significa che il governo brasiliano ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania. L'ordine di requisire un piroscafo per trasportare una missione esecra, significa che la partenza del personale diplomatico tedesco è imminente. (Stef.)

#### La furia tedesca contro il trasporto brasiliano

RIO DE JANEIRO, 7. — La compagnia commerciale di navigazione ricevute dal governo comunicazione d'un dispaccio da Cherbourg del comandante del Paraná dicente che dopo il siluramento il Paraná fu colpito da 5 cannonate. (Stef.)

#### I cosacchi acclamano l'Italia davanti la nostra ambasciata

SENZA VITTORIA NON VI SARA' LIBERTA'

PIETROGRADO, 10. — Otto numerose sfilate di cosacchi (circa 2000 esatt.) rappresentanti i corpi qui residenti delle varie circoscrizioni dei cosacchi, hanno fatto una dimostrazione in favore della guerra. Il corteo sfilò dinanzi alla residenza dell'ambasciata dell'Italia, si arrestò e proruppe in un triplice hurra' in onore dell'Italia. L'ambasciatore d'Italia affacciato al balcone ha ringraziato ed ha inneggiato all'esercito, cogliendo l'occasione del motto figurante sulle bandiere dei cosacchi: « Senza vittoria non vi sarà libertà ». (Stefani)

#### L'assemblea dei delegati militari

Kerensky illustra la sua opera per costituire la repubblica

A. Frankelstein si fa busca guardia

PIETROGRADO, 10. — Il ministro della giustizia Kerensky, rappresentante della democrazia nel governo provvisorio è intervenuto all'assemblea generale dei delegati militari e vi ha pronunciato un vibrante discorso nel quale ha detto che voleva mettere fine alla insinuazioni di alcuni elementi i quali cercano di seminare discordia e diffidenza tra esso e la democrazia russa, diffondendo voci malediche che il ministro non sia abbastanza severo rispetto ad alcuni partigiani dell'esercito.

Kerensky ha detto tra altro: « Se io non ho fatto arrestare il granduca Demetrio Paulowich è perché esso aveva tramato un complotto contro il favorito della famiglia imperiale Rasputin. Se non ho fatto arrestare il generale Ivanoff che aveva tentato di marciare colle truppe su Pietrogrado per reprimere la rivoluzione è perché il generale è vecchio e malato e l'arresto lo avrebbe fatto morire in tre giorni.

Quanto ai prigionieri di Tsarkoye selo, ha continuato Kerensky, io li ho visitati e posso dirvi che i soldati che li custodiscono mi hanno promesso di non obbedire che ai miei ordini e di più il comandante di Tsarkoye selo è un mio amico del quale ho piena fiducia.

Kerensky ha poi continuato: Non abbandonerò il mio posto finché non avrà la sicurezza che il solo regime della Russia sarà la repubblica democratica e poiché io faccio parte del governo pubblicherò prossimamente un atto dichiarante che la Russia rinuncia ad ogni progetto di espansione territoriale, ma difenderà ad oltranza la libertà conquistata.

Il discorso di Kerensky ha impressionato fortemente i delegati ufficiali e soldati che hanno applaudito con entusiasmo Kerensky ed hanno votato unanimemente la fiducia. (Stefani)

#### Torpediniera tedesca affondata

BASILEA, 10. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: La nostra torpediniera G 88 fu silurata la notte del 7 aprile sulla costa di Londra da un sommergibile nemico. La maggior parte degli uomini dell'equipaggio poté essere salvata.

(Stefani)

Probabilmente si tratta di quella torpediniera che andò nottetempo, a tirare alcune cannonate contro un porto in gine e che, al sopraggiungere delle navi nemiche si era data alla fuga. Ma, come si è visto, non è riuscita a scappare.

#### Krobatin si è finalmente dimesso

ZURIGO, 10. — I giornali hanno da Vienna:

Il ministro della guerra Krobatin mise il suo portafoglio a disposizione dell'imperatore Carlo che accettò le dimissioni e lo nominò comandante di esercito. (Stef.)

#### La convocazione del Parlamento interalleato

ROMA, 10. — Giovedì prossimo i 28 correnti si aduneranno a Parigi gli uffici di presidenza delle varie sezioni del Parlamento interalleato.

La sezione italiana sarà rappresentata dal segretario generale on. Gallenga e dall'on. Theodoli che sono partiti per Parigi questa sera. Lo scopo principale di questa adunanza degli uffici di presidenza è quello di preparare la riunione plenaria delle diverse sezioni che si terrà a Parigi nella prima metà di maggio con la partecipazione delle sezioni francese, inglese, italiana e d'una delegazione russa. A tal fine alcuni deputati francesi ed inglesi si sono già recati a Pietrogrado. (Stefani)



## Per la guerra senza quartiere del popolo russo contro i tedeschi

**PIETROGRADO, 10.** — Durante la seconda seduta del Congresso del partito della libertà nazionale e cioè dei cadetti, il deputato Rodichev pronunciò un discorso nel quale disse tra l'altro:

«Secondo le teorie della probabilità si può affermare che l'esercito tedesco è formato per metà di socialisti. Posso dunque affermare che trenta delle navi di gas che i tedeschi hanno lanciato sullo Stoccolma contro il nostro esercito sono opera dei socialisti tedeschi. Tale è la loro risposta all'appello del consiglio permanente dei delegati operai e militari di por termine alla guerra. I socialisti tedeschi pretendono che il popolo russo non è atto alla libertà e che le liti e le discordie lo strazieranno presto. Mentre l'avversario violente il nostro territorio minaccia la nostra capitale, ci si congeda di moderare le nostre esigenze. Non può esserci che una risposta: «La guerra sino alla fine, sino alla vittoria! Nello stesso tempo dobbiamo esportare al lavoro instancabile, all'energia incrollabile.

«Il vecchio potere scosse tutte le condizioni di vittoria eccetto una: la forza dell'anima. Questa deve darci la vittoria. Abbiamo verso gli alleati debiti incancellabili; non dobbiamo dimenticare che nell'estate del 1914 la lotta tedesca non giunse a Pietrogrado esclusivamente grazie alla flotta inglese. Attualmente tutelando l'onore del popolo russo dobbiamo addebitarci verso gli inglesi ed i francesi caduti per noi a Gallipoli. Perché rovesciammo la autocrazia? Esclusivamente per continuare la guerra e vincere. Rinunciare alla continuazione della guerra e proporre una pace separata ai violatori significherebbe scavare la tomba per la nostra libertà. Che cosa penserebbero di noi i nostri alleati? Chi ci darebbe dopo la guerra il denaro per la nostra riorganizzazione sociale? Nel dare all'antico governo gli stranieri avevano fiducia, non in esso, ma nel popolo russo.

A Pietrogrado un gruppo di persone audaci ha osato parlare di pace in nome del popolo, ma il popolo stesso tace. Il nostro dovere verso il Governo provvisorio è di levare la voce e di dirgli: la Russia è con voi. Non cedete in nulla. Quanto alle sue esigenze non vi turbate, state saldi fino alla fine. Noi vi sosterrremo».

### Il discorso di Miliukoff

**PIETROGRADO, 10.** — Durante la terza seduta del congresso del partito della libertà nazionale il ministro degli esteri, Miliukoff, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto tra l'altro:

«Soltanto adesso ha compreso l'opinione pubblica organizzatrice che il partito della libertà nazionale è chiamato a compiere nella vita della Russia. Non soltanto la Russia, ma tutto il mondo presta orecchio alle voci di questo partito. La decisione che esso ha adottato ieri relativamente alla guerra è stata accolta con grande entusiasmo dai rappresentanti dei nostri alleati. Questa risoluzione dissiperà completamente l'inquietudine che hanno ispirato all'Inghilterra ed alla Francia i primi giorni della rivoluzione russa. D'ora innanzi gli alleati hanno acquistato la sicurezza che possono contare sulla Russia democratica, un'alleata ancora più sicura che nella Russia imperiale!

Quanto alla guerra Miliukoff ha espresso la ferma sicurezza che la vittoria del popolo libero sul militarismo reazionario austro-tedesco è completamente assicurata.

Queste parole sono state accolte da entusiastici e lunghi applausi. Accennando poi alle caratteristiche azioni dei nostri partiti di sinistra Miliukoff, con completa imparzialità, ha attribuito loro l'onore dell'iniziativa della rivoluzione e la organizzazione dei primi giorni dopo l'abbattimento dell'antico regime.

Gli altri gruppi, ha soggiunto il ministro, aderirono alla rivoluzione molto più tardi, di modo che i partiti di sinistra dovettero sopportare tutto il peso del lavoro, di maggior responsabilità, più importante della preparazione dell'organizzazione della Russia e assolvero con onore questo compito come lo prova l'ordine ideale che è regnato durante i funerali delle vittime della rivoluzione».

### La guerra in Macedonia

**PARIGI, 10.** — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'oriente in data dell'8 aprile dice:

«Cannoneggiamento nella regione di Cerkovastena e fra i laghi. Fuoco di artiglieria e raffiche di mitragliatrici nel settore italiano. Un velivolo tedesco fu abbattuto sul lago di Doiran. Due ufficiali e un meccanico furono fatti prigionieri.

**BASILEA, 10.** — Si ha da Sofia un comunicato ufficiale in data del 9 dice:

«Fronte macedone. — Le nostre posizioni presso il margine occidentale del lago di Doiran e a sud di Gevgeli furono fatte segno, con intermittenza, ed abbastanza violento fuoco di artiglieria. Sugli altri settori della fronte soltanto debole fuoco di artiglieria. A sud di Gevgeli un distaccamento di fanteria nemica tentò avanzare verso i nostri posti, ma fu cacciato dal nostro fuoco.

«Fronte romeno. — Niente da segnalare».

«Queste parole sono state accolte da entusiastiche acclamazioni. Noi abbandonammo il potere, ha soggiunto Nekrasoff, soltanto quando sentivamo la nostra impotenza e non avessimo l'appoggio in nessun gruppo sociale della Russia.

Il ministro dell'agricoltura Chingarov, trattando la questione degli approvvigionamenti, ha rilevato la grave eredità che ha lasciato in proposito l'antico regime ed ha ricordato nello stesso tempo che la Russia dispone di grande quantità di grano e di altri prodotti. Ha fatto poi appello a tutta la popolazione invitandola ad organizzare il trasporto di questi prodotti alle stazioni ferroviarie e spedirli a concentrare gli sforzi per seminare quanto più terreno è possibile.

### La fede e la volontà d'Italia nella guerra per la civiltà

**PARIGI, 10.** — Il deputato Paul Bignon pubblica nel Petit Journal le sue impressioni sull'Italia dicendo:

«Si deve ammirare la nostra sorella latina per aver saputo realizzare, ad un tempo nell'entusiasmo e nella ragione, l'unità delle volontà e dei doveri tra popoli a quali non si riconoscevano che le qualità della furia e del hrio per rifiutare la loro organizzazione. E' bene riconoscere sino a quel punto siano state ritrovate intatte, nelle ore della necessità, le virtù fondamentali della loro razza, poiché in fondo quell'ordine nelle cose e nelle funzioni e quell'amministrazione delle intelligenze e delle forze per cui si è fatto della Germania un grande stato, è stata Roma che con molta maggior facilità e maestà lo ha rivelato al mondo.

«Appassionata e risoluta l'Italia tesa verso la vittoria ha come noi le sue terre soggette allo straniero e come noi le riscatta col suo sangue. L'Italia ha grandi aspirazioni ma se ne mostra degna. Nessuna delle necessità economiche o militari della lotta sfugge ai suoi calcoli ed i suoi programmi per il dopo guerra presentano una reale ampiezza di vedute.

«Forse noi non ci rendiamo bene conto della collaborazione che essa ci porta e soprattutto dell'opera che essa ha compiuto. Basterà però che domandiamo ai nostri parimenti che hanno visitato l'Italia di informarci sulle sofferenze che non sono ancora le più gravi, perché gli italiani sanno che occorrerà ancora raddoppiare gli sforzi e le privazioni, sanno che molti giovani cadranno ancora per una gran parte d'Italia, hanno fede, hanno volontà. Essi terranno fede ai loro patti. Troppe idee, troppi bei sogni sono passati sulla penisola nel corso della sua storia, perché le anime non siano aperte a tutti i grandi destini nazionali ed umani, è giusto che servendo a fianco degli alleati la causa della civiltà universale l'Italia accresciuta dai sacrifici come dalle conquiste trovi nella vittoria la piena coscienza della sua parte di gran popolo nella società delle nazioni».

### Sulla fronte russa

**PIETROGRADO, 10.** — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

«Fronte occidentale. — Attacchi insignificanti del nemico nei Carpazi boscosi ad ovest di Cendania in direzione di Marmaros-Sziged ed ovest della città di Tomnath fu fuoco reciproco di esplorazioni di pattuglie.

«Fronte romeno e caucaso. — Fuoco reciproco e ricerche di esploratori.

«Fronte macedone. — Attacchi insignificanti del nemico nei Carpazi boscosi ad ovest di Cendania in direzione di Marmaros-Sziged ed ovest della città di Tomnath fu fuoco reciproco di esplorazioni di pattuglie.

«Fronte romeno e caucaso. — Fuoco reciproco e ricerche di esploratori.

«Fronte macedone. — Attacchi insignificanti del nemico nei Carpazi boscosi ad ovest di Cendania in direzione di Marmaros-Sziged ed ovest della città di Tomnath fu fuoco reciproco di esplorazioni di pattuglie.

«Fronte romeno e caucaso. — Fuoco reciproco e ricerche di esploratori.

«Fronte macedone. — Le nostre posizioni presso il margine occidentale del lago di Doiran e a sud di Gevgeli furono fatte segno, con intermittenza, ed abbastanza violento fuoco di artiglieria. Sugli altri settori della fronte soltanto debole fuoco di artiglieria. A sud di Gevgeli un distaccamento di fanteria nemica tentò avanzare verso i nostri posti, ma fu cacciato dal nostro fuoco.

«Fronte romeno. — Niente da segnalare».

## Cronaca Provinciale

**Da CIVIDALE**

**31 Aprile 1917**  
**RISTORANTE TAMBURINO**  
**FARFALLE AL SUO - UCCELLI**  
**SCAPPATI CON POLENTA**  
**SCAPPATI ALLA GASCIGNA CON**  
**PISELLI FRESCHI.**

Prop. condotti Giovanni Marola

**La grandiosa pasca di beneficenza**

Vantimila lire d'incasso

Ci scrivono, 10 (n):  
«Dai primi momenti che si sono iniziati i lavori della pesca, la abbiamo chiamata grandiosa, e grandiosa fu la riscossa, come lo attestò l'incasso che si aggirava sui 20 mila lire, somma mai stata raggiunta in nessuna delle precedenti pesche.

Dobbiamo rilevare l'ordine in cui fu tutto diretto e nella forma che si era predisposto; ogni cosa andò regolarmente, ed il benemerito Comitato di assistenza civile merita i più vivi elogi per la bella organizzazione.

Diamo l'elenco dei primi vincitori di doni importanti:  
«L'acquisto con servizio per scrivere, delle LL. MM. il Re e la Regina, fu vinto da Engrasia Maria di Prestino.

«L'acquisto con servizio da dessert di S. E. l'on. Morrone dal tenente di M. T. Boldi prof. Francesco — Il servizio da caffè di S. E. on. Comandini da Niccolò Lemella — I due astucci di S. E. on. Morpurgo da Posallini Antonio di Montina e dal ten. Chiappo Pietro della sussistenza — Le tre coreografie di S. E. on. Ruffini da Michele Antonio di Carrara, da Zardo Bernardo e dal sottotenente di M. T. Ravotti Francesco.

«Il servizio per pesce di S. E. on. Orlando da soldato Goffredo Cesare, attendente di S. E. il generale Piacentini — L'orologio coi due vasi del sindaco avv. cav. Antonio nob. de Pollis da Balutto Giuseppe di Torinese.

«L'acquisto del comm. Luzzatto, consigliere di Stato, dal tenente Arturo Mazziga seg. formi Weiss — Pila in marmo e cartella del Prestito nazionale del cav. Tamburini, sottoprefetto e signora rispettivamente di Beltrame Achille e dal capitano maggiore Falcone Agnello del 4° Parco Viveri.

«Il salottino in vimini del Comitato da Ettore Zanuttini, dal Bellasino Dante di Genova.

«La coppa per birra di Lorenzo nob. Albini, da Polenghi Antonio.

«Il vaso per fiori di S. E. on. Morpurgo da soldato Goffredo Cesare, attendente di S. E. il generale Piacentini.

«L'orologio con busto di Dante delle Dame e ufficiali caserma Alpini dal soldato Peretti Alderigo dell'Ufficio tecnico del Genio.

«La cartella del prestito nazionale, dei signori ufficiali Commissariati Magazzino Avanzato, Viveri, da Niccolò G. Batta.

«Il servizio per il vino di S. E. on. Morpurgo da soldato Goffredo Cesare, attendente di S. E. il generale Piacentini.

«L'orologio con busto di Dante delle Dame e ufficiali caserma Alpini dal soldato Peretti Alderigo dell'Ufficio tecnico del Genio.

«L'orologio con busto di Dante delle Dame e ufficiali caserma Alpini dal soldato Peretti Alderigo dell'Ufficio tecnico del Genio.

«La frazione ha voluto partecipare a quest'opera patriottica ed ha sottoscritto per due quote.

Bene! Benissimo! L'esempio trovi imitatori

### Da TRICESIMO

**ORDINE ROSSA**

Ci scrivono, 9 (n):  
«Si è iscritto fra i soci perpetui di questo Comitato della Croce Rossa il sig. Giacomo Boschetti, versando l'importo di lire 100.

Il sig. Bortolotti Eugenio e figli rag. Sergio, Emma e Bice, hanno iscritto fra i soci perpetui il nome della compianta moglie e madre signora Sara Modestini-Bortolotti.

Anche il munifico sig. Cambiagio ing. Carlo, già possessore di cinque azioni perpetue, ha acquistato una nuova azione.

Fra i soci nuovi temporanei si è iscritto il sig. Nicola Fabio, il quale ha inoltre fatto una obolazione straordinaria di L. 25.

Sono inoltre pervenute le seguenti offerte:

In morte della nob. Donna Elisa Traino di Montagnacco: Morgante geom. Oreste e famiglia L. 5; in morte del sig. Stefano Scoccamarro, Bortolotti Eugenio e figli lire 5.

In morte della sig.ra Angelina Bisut-

ti Asquini: Bisutti Giuseppe L. 10; Nasimbeni dottor Francesco L. 3.

In morte della signora Ida Toscanini: Drusini avv. Emilio e famiglia L. 5; Renato ed Anna Dalle Mule L. 2; Lena Sbruelz-Ello L. 3; Maria Bisutti ved. Sbruelz L. 3; Aristide e Adele Pignoni L. 5; Nilde e d.r. Alberto Carnelli L. 5.

La presidenza rivolse sentite grazie ai generosi benefattori.

### La Ditta GIUSEPPE RIDONI

**UDINE**

dovento allestire i propri magazzini per il lavoro della birra, cede forti partite VERMOUTH, MARSA-LA, VINI in fiaschi ed in botti a prezzi convenientissimi.

## Cronaca Cittadina

### Oro per la patria

XIV elenco. — Offerte d'oro pervenute al Comitato della Società di Tiro a Segno di Udine:

A mezzo della Spett. Banca Popolare Friulana:  
Giuseppina Battaglini, un anello o un bracciale d'oro (gr. 12).

Avv. cav. L. C. Schiavi e moglie Teresa, un ciوندolo, due orecchini, un anello, due mezzi napoleoni, un pezzo d'oro, gr. 37 e mezzo.

Famiglia Luigi Cuoghi, un bracciale e diversi rottami, gr. 24,5.

A mezzo della Spett. Banca Cooperativa Udine:  
Measso avv. cav. Antonio, una catena, due bottoni, gr. 18.

Bettina rag. Renato e Maria, fermaglio d'oro massiccio con smalto e perle, anello matrimoniale, rottami di due anelli ed un orecchino, gr. 23,5.

Ing. Carlo Facchini: un medaglione, gr. 35,5.

A mezzo della Spett. Banca Commerciale Italiana:  
Emma Pignataro-Raddo, una spilla, due bottoni, gr. 18.

Maria Mosenigo, un bracciale, due anelli con pietre, gr. 14,85.

Direttamente al Comitato:  
Tonini Tiziano, un cordone d'oro, un anello e frammenti, gr. 30.

Di Caporiccio co. Edoia, una collana, due spille, un pendente e rottami d'oro, gr. 35.

Vittoria Wernitzing-Bovolenti, una catena d'argento, gr. 75, e due orecchini d'oro.

Emilio Broili, un marenco.  
Enrico Broili, un marenco.  
Giuseppe Broili, un marenco.  
Degani Augusto, un anello con pietre e mezzo marenco.

Zanolli dott. Carlo, un orologio di oro.

Anna Fantini Dorta, due bottoni, due ciوندoli, un fermaglio, una stella e rottami d'oro gr. 25; rottami d'argento grammi 80.

Colutti Enrico, monete d'argento per L. 50.

Flori e De Marzio, rottami d'oro.  
Luigia Rochis Del Giudice 4 fili d'oro, un fermaglio, un anello con tre diamanti, un ciوندolo con pietre, gr. 54.

Francesca e Domenico Boschetti, di Tricesimo, una genova da L. 48.

Colautti Valentino, Tricesimo, un orologio d'oro.

Camillo Boschetti, Tricesimo, un marenco.

Miani Alessandro, mezzo marenco, due quarti di marenco ed un anello con pietre.

David Levi, profugo da Trieste, una collana d'oro con croce, gr. 11.

Italo Ronzoni, un anello, una catena, un bracciale e due orecchini, gr. 20,20.

Da Stabile Maria ved. Giacomelli, due anelli, due cerniere, due orecchini, un fermaglio, un bottone gr. 22,50, un orologio d'oro, un orologio, ciوندolo e due bottoni d'argento con monogramma in oro, caro ricordo di famiglia; una collana, cinque braccialetti, una catena e un porta-spivette, tutto in argento gr. 219.

Antonietta Mizaur nata Lucchini, una spilla d'oro e un orologio d'oro da signora.

Bollis Angelo, un cerchietto d'oro e due orecchini con corallo.

«La frazione ha voluto partecipare a quest'opera patriottica ed ha sottoscritto per due quote.

Bene! Benissimo! L'esempio trovi imitatori

### Da TRICESIMO

**ORDINE ROSSA**

Ci scrivono, 9 (n):  
«Si è iscritto fra i soci perpetui di questo Comitato della Croce Rossa il sig. Giacomo Boschetti, versando l'importo di lire 100.

Il sig. Bortolotti Eugenio e figli rag. Sergio, Emma e Bice, hanno iscritto fra i soci perpetui il nome della compianta moglie e madre signora Sara Modestini-Bortolotti.

Anche il munifico sig. Cambiagio ing. Carlo, già possessore di cinque azioni perpetue, ha acquistato una nuova azione.

Fra i soci nuovi temporanei si è iscritto il sig. Nicola Fabio, il quale ha inoltre fatto una obolazione straordinaria di L. 25.

Sono inoltre pervenute le seguenti offerte:

In morte della nob. Donna Elisa Traino di Montagnacco: Morgante geom. Oreste e famiglia L. 5; in morte del sig. Stefano Scoccamarro, Bortolotti Eugenio e figli lire 5.

In morte della sig.ra Angelina Bisut-

ti Asquini: Bisutti Giuseppe L. 10; Nasimbeni dottor Francesco L. 3.

In morte della signora Ida Toscanini: Drusini avv. Emilio e famiglia L. 5; Renato ed Anna Dalle Mule L. 2; Lena Sbruelz-Ello L. 3; Maria Bisutti ved. Sbruelz L. 3; Aristide e Adele Pignoni L. 5; Nilde e d.r. Alberto Carnelli L. 5.

La presidenza rivolse sentite grazie ai generosi benefattori.

### La Ditta GIUSEPPE RIDONI

**UDINE**

dovento allestire i propri magazzini per il lavoro della birra, cede forti partite VERMOUTH, MARSA-LA, VINI in fiaschi ed in botti a prezzi convenientissimi.

## Cronaca Cittadina

### Oro per la patria

XIV elenco. — Offerte d'oro pervenute al Comitato della Società di Tiro a Segno di Udine:

A mezzo della Spett. Banca Popolare Friulana:  
Giuseppina Battaglini, un anello o un bracciale d'oro (gr. 12).

Avv. cav. L. C. Schiavi e moglie Teresa, un ciوندolo, due orecchini, un anello, due mezzi napoleoni, un pezzo d'oro, gr. 37 e mezzo.

Famiglia Luigi Cuoghi, un bracciale e diversi rottami, gr. 24,5.

A mezzo della Spett. Banca Cooperativa Udine:  
Measso avv. cav. Antonio, una catena, due bottoni, gr. 18.

Bettina rag. Renato e Maria, fermaglio d'oro massiccio con smalto e perle, anello matrimoniale, rottami di due anelli ed un orecchino, gr. 23,5.

Ing. Carlo Facchini: un medaglione, gr. 35,5.

A mezzo della Spett. Banca Commerciale Italiana:  
Emma Pignataro-Raddo, una spilla, due bottoni, gr. 18.

Maria Mosenigo, un bracciale, due anelli con pietre, gr. 14,85.

Direttamente al Comitato:  
Tonini Tiziano, un cordone d'oro, un anello e frammenti, gr. 30.

Di Caporiccio co. Edoia, una collana, due spille, un pendente e rottami d'oro, gr. 35.

Vittoria Wernitzing-Bovolenti, una catena d'argento, gr. 75, e due orecchini d'oro.

Emilio Broili, un marenco.  
Enrico Broili, un marenco.  
Giuseppe Broili, un marenco.  
Degani Augusto, un anello con pietre e mezzo marenco.

Zanolli dott. Carlo, un orologio di oro.

Anna Fantini Dorta, due bottoni, due ciوندoli, un fermaglio, una stella e rottami d'oro gr. 25; rottami d'argento grammi 80.

Colutti Enrico, monete d'argento per L. 50.

Flori e De Marzio, rottami d'oro.  
Luigia Rochis Del Giudice 4 fili d'oro, un fermaglio, un anello con tre diamanti, un ciوندolo con pietre, gr. 54.

Francesca e Domenico Boschetti, di Tricesimo, una genova da L. 48.

Colautti Valentino, Tricesimo, un orologio d'oro.

Camillo Boschetti, Tricesimo, un marenco.

Miani Alessandro, mezzo marenco, due quarti di marenco ed un anello con pietre.

David Levi, profugo da Trieste, una collana d'oro con croce, gr. 11.

Italo Ronzoni, un anello, una catena, un bracciale e due orecchini, gr. 20,20.

Da Stabile Maria ved. Giacomelli, due anelli, due cerniere, due orecchini, un fermaglio, un bottone gr. 22,50, un orologio d'oro, un orologio, ciوندolo e due bottoni d'argento con monogramma in oro, caro ricordo di famiglia; una collana, cinque braccialetti, una catena e un porta-spivette, tutto in argento gr. 219.

Antonietta Mizaur nata Lucchini, una spilla d'oro e un orologio d'oro da signora.

Bollis Angelo, un cerchietto d'oro e due orecchini con corallo.

### I SALUTI DAL CAMPO

Con la sollecitudine divenuta ormai consuetudine, ci è giunta ieri la seguente cartolina, che porta il timbro del 5 corr., della posta militare:

Zona di Guerra, 5 Aprile.  
«Da queste montagne annerte dal fuoco dei nostri cannoni, sempre in attesa di liberarle completamente dal nemico, inviamo alle famiglie nostre, agli amici e conoscenti, la Buona Notte».

Sergente Gennaro Umberto di Udine Caporale Radda, Traquillo da Terenzano; caporale Geretti Luigi da Treppe grande».

Zona di Guerra, 4 Aprile

«Preghiamo d'invviare per mezzo del giornale i seguenti saluti dall'ospedale».

«Avendo fatto parte dal principio della guerra ad oggi, ci troviamo leggermente feriti al sopradito ospedale da campo, dal quale, fra brevi giorni raggiungeremo di nuovo le prime linee. Inviamo alle nostre famiglie, parenti, amici e fidanzate, un lieto augurio pacifico e tante cose care».

Soldato Baraldi Ivo di Ferrara — Soldato Lius Ermenegildo di Udine».

### UFFICIO NOTIZIE

L'Ufficio ha ricevuto le seguenti notizie:

L. 10 dal bar. Enrico Morpurgo in memoria della signora Angelina Asquini Bisutti, L. 2 dalla signora Maria Forti in memoria del sig. Adolfo Zanoni.

### RIFUGIO BIMBE ABBANDONATE

Al Rifugio pro Bimbe abbandonate la co. Marzia Frangipane Rinaldi offre L. 10.

### OFFERTE ALLA DANTE ALIGHIERI

In morte del veduce garibaldino Antonio Lussino di Tolmezzo: Pico commend. Emilio L. 5.

### TEATRO MINERVA

Per l'ultima volta oggi si rappresenta «La vergine nuda» che anche nella veste cinematografica della «Zemfilma» ha destato l'interesse che non era mancato al romanzo.

Venerdì «Lea», la riduzione cinematografica del dramma acclamato di Felice Cavallotti; il lavoro che ha fatto vivere sulla scena di prosa e rivivere sulla scena di film, una strana, ma affascinante figura di donna, tutta fremiti di passione e di mortali angosce.

Diana Karame sarà «L'ora» ciò vuol dire che uno dei più completi temperamenti di artista renderà con evidenza umana una delle più difficili anime muliebri studiate da un poeta.

### TEATRO SOCIALE

Oggi, al «Sociale» programma nuovo e attraentissimo:

«Pathe Giornale di Guerra», film d'attualità e di alto interesse.

«Via dolorosa», dramma passionale grandioso ed impressionante, che offende ovunque il più largo successo.

Per ultimo: «Max invincibile in amore» esilarantissimo.

Con tale programma, è certo che avremo un teatrace.

«Accompagnare l'orchestra».

Prossimamente: «Buffalo».

### STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 1 al 7 aprile 1917:

**NASCITE**  
Maschi vivi, 10 — Femmine vive 8, id. morte 2 — Esposti maschi 3, femmine 1.

**Pubblicazioni di Matrimonio**  
Visentini Luigi, seggiolo, con Bianchi Maria operaia. Bon Luigi barbiere con Barro Italia commessa. Moggi Guido rapp. di comm. con Forcardi Elisa att. a casa.

**Matrimoni**  
Danelone Luigi fuochista con Cecilio Luigia sartà — Di Vito Alfonso impiegato con Buzzi Olga, civile.

**Morti**  
Vintani Nicolò fu Sebastiano anni 48 presidente — Redondi Silvano di Umberto, m. 3 — Zanoni Ugo fu Pietro anni 71 meccanico — Bandiani Riccardo fu Carlo anni 50 civile — Marostegan Alessandro di Aless. mesi 4 — Asquini-Bisutti Angelina fu Francesco anni 66 agiata — Ottolenghi Caterina anni 88 maestra privata — Tarschi Giovanni fu Giacomo anni 93 agiata ved. Ciani — Zampieri Giuseppe fu Domenico ved. Turusso anni 60 maestra, Basaggio Walter di Carlo anni 33 att. a casa — Campagna Andrea anni 33 — Meret Antonio fu G. Batta anni 65 contadino — Ronchi Teresa fu Leonardo anni 85 donna di casa — Marcon Pietro fu Giovanni a. 38 muratore — Drossi Ernestina di Luigi a. 15 att. a casa — Ton



# ULTIME DELLA NOTTE

## L'inaugurazione della mostra in Campidoglio a beneficio degli invalidi

I discorsi dell'on. Federzoni e del Pres. del Consiglio  
Nel palazzo dei Conservatori  
Leno il parole dell'on. Federzoni

ROMA, 10. — Fu inaugurata oggi in Campidoglio la mostra fotografica della guerra degli alleati promossa a beneficio degli invalidi di guerra.

Alle finestre del palazzo dei conservatori, nel cui salone sono esposte le fotografie, sventolavano le bandiere nazionali ed alleate comprese quella degli Stati Uniti. Nell'atrio del Palazzo dei conservatori la musica comunale alternava gli inni patriottici e gli inni delle nazioni alleate.

Intervennero l'on. Boselli, i ministri Corsi, Ruffini, Arlotto, Scialoja, il sottosegretario Bursacchi, in rappresentanza dell'on. Sonnino; il generale Alfieri, il sottosegretario Montenegro; il senatore Tittoni; l'ambasciatore inglese; l'addetto militare francese; in rappresentanza di Barre; il ministro della Romanità e quello della Serbia; il prefetto; il sindaco; Colonna ed altre autorità, varie signore, una rappresentanza degli ufficiali francesi ed inglesi.

L'assessor delle Belle Arti Lorenzini, applauditissimo, portò il saluto ai convenuti, rilevando come i fasti della romanità e della civiltà latina si ripetano e si rinnovano nell'immane conflitto. Augurò la riuscita della mostra di cui rilevò l'alto significato benefico e morale.

Quindi l'on. Federzoni a nome del comitato spiegò brevemente gli intenti della mostra, ringraziò i comandi supremi dei vari eserciti che misero a disposizione dei promotori i loro preziosi archivi fotografici e il corpo diplomatico che dette il suo appoggio e rilevò l'opportunità e l'efficacia della mostra stessa dalla cui visita il pubblico uscirà con una coscienza più precisa della grandezza della lotta che combattiamo, con maggior gratitudine verso i generosi invalidi che sacrificano l'attitudine al proficuo lavoro.

L'oratore disse che resterà un piccolo onore al ministero nazionale di aver promosso e fatto approvare la legge per gli invalidi, a cui però non basta il soccorso materiale, ma occorre rendere l'attitudine a vivere e soprattutto a provare loro coi fatti che il loro sacrificio non fu vano. Esortò a glorificare i soldati di tutti gli eserciti della nobile intesa a cui l'Europa e il mondo dovranno la salvezza. E conclude: « Il proponimento di glorificazione che si giustifica poi proponimento di resistenza e di vittoria ripetuto voi Paolo Boselli, sempre verde di giovinezza e di fede, ripetetele voi gagliardo, amato e venerato da amici e nemici qui del colle sacro che il proposito è degno di Roma e dell'Italia ».

Cessati gli applausi, che coronarono le parole dell'on. Federzoni, con cui si congratularono tutti i presenti, prese la parola il presidente del consiglio salutato da prolungati applausi.

**Il discorso dell'on. Boselli**  
Ecco la prima parte del discorso del presidente del Consiglio:

Signore e Signori,  
Alla glorificazione a cui ci invita l'oratore eloquente, al proponimento al quale egli invocò tutta l'opera nostra noi assentiamo con tutta la nostra mente, con tutto il nostro cuore. Ah sì, da questo Campidoglio vada a coloro che combattono e che si accingono a combattere per la libertà delle nazioni il saluto ardente e fraterno della nostra ammirazione, vada l'augurio sicuro della vittoria gloriosa. L'esposizione che noi oggi inauguriamo è documento di storia imperitura e perciò era degna ed è degna di venire accolta in questa sede. Questa esposizione corrisponde a tutto ciò che in queste ore esalta il nostro pensiero, commuove le anime nostre, perché noi viviamo sopra tutto con coloro che combattono per l'Italia nostra e per la civiltà del mondo. Viviamo con i soldati di tutta l'Intesa. E primamente con i soldati che conducono il consorte vostro o esima presidentessa dell'Istituto dei mutilati, con i soldati che il consorte vostro conduce tra il plauso ed il palpito di tutta l'Italia, al modo stesso che un giorno Carlo Cadorna compendioso in sé l'anima e il pensiero del Piemonte quando riceveva dalle mani di Carlo Alberto quel patrimonio di libertà che tramandava a Vittorio Emanuele II, o al modo stesso che Raffaello Cadorna compendioso in sé l'anima e il pen-

### Vibrato appello al popolo del governo provvisorio russo

PIETROGRADO, 10. — Il Governo provvisorio ha emanato il seguente proclama:

« Il Governo provvisorio, avendo esaltato la situazione militare dello Stato russo ed in vista dei suoi doveri di fronte al paese, ha deciso di dire direttamente ed apertamente al popolo tutta la verità.

« Il potere teuto rovesciato ha lasciato la difesa del paese in una situazione grave e disorganizzata. Con la sua colpevole inazione e coi suoi inabili provvedimenti, esso ha provocato la disorganizzazione nelle nostre finanze, nel vettovagliamento, nei trasporti e nella fornitura di munizioni all'esercito. Esso ha scosso tutta la nostra organizzazione economica. Il Governo provvisorio, col concorso vivo ed attivo di tutto il popolo, consacrerà tutte le forze a riparare a queste gravi conseguenze dell'antico regime. Però il tempo stringe. Il sangue dei numerosi figli della patria fu abbondantemente versato durante questi due lunghi anni e mezzo di guerra; tuttavia il paese rimane ancora sotto il potente avversario, che occupa interi territori del nostro Stato, ed ora, nei giorni del nascere della libertà russa, ci minaccia di un nuovo e decisivo attacco.

« La difesa a qualunque costo del nostro patrimonio nazionale e la liberazione del nostro paese, costituiscono il problema capitale a vitale per i nostri guerrieri che difendono la libertà del popolo. Lasciando alla volontà del popolo, in stretta unione coi nostri alleati, di decidere definitivamente tutte le questioni riferibili alla guerra mondiale ed alla sua fine, il Governo provvisorio crede suo diritto e dovere di dichiarare fin da ora che la Russia libera non ha per scopo di dominare altri popoli e di toglier loro il loro patrimonio nazionale o di occupare a forza territori stranieri, ma di stabilire un'equa pace, sulla base del diritto del popolo a disporre della propria sorte.

« Il popolo russo non mira al rafforzamento della sua potenza esornata per conto di altri popoli e non ha per scopo di soggiogare o di abbassare l'orgoglio. In nome dei principi supremi di equità, esso toglie le catene che pesavano sul popolo polacco. Ma il popolo russo non ammetterà che la sua patria esca dalla grande lotta abbassata e scossa nelle sue forze vitali. Questi principi costituiranno la base della politica estera del governo provvisorio, che segue infallibilmente la volontà popolare e tutela i diritti della nostra patria, pur osservando gli impegni presi verso i nostri alleati.

« Il governo provvisorio della Russia libera, non ha il diritto di nascondere al popolo la verità. Lo Stato è in pericolo. Bisogna impiegare tutte le forze per salvarlo. Che il paese corrisponda alla verità che gli viene detta, non è uno sterio abbattimento, non con lo scoraggiamento, ma con uno slancio unanime, per la creazione di un'unica volontà nazionale. Essa ci darà nuove forze per la lotta e si procurerà la salvezza che nell'ora della dura prova tutto il paese trovi in sé la forza per consolidare la libertà conquistata e per dedicarsi ad un lavoro instancabile per il benessere della Russia libera. Il Governo provvisorio, che ha fatto solenne giuramento di servire il popolo, ha la sicura coscienza che, con l'appoggio generale, unanime, di tutti e di ciascuno, sarà esso stesso in grado di compiere il suo dovere verso il paese, sino alla fine.

Firmato: Il Presidente del Consiglio  
Principe Lvoff »  
(Stefani)

### Un piroscafo italiano lotta con 2 sommergibili e si salva

ROMA, 10. — Il giorno 6 corrente verso le ore 10 un piroscafo italiano, trovandosi in navigazione nel Basso Tirreno, a circa 5 chilometri della costa, avvistò a tremila metri di distanza un sommergibile nemico, che lanciò contro di esso un siluro senza però colpirlo. Il vapore sparò tre cannonate contro il sommergibile che tuttavia prese ad inseguirlo sparando senza risultato un colpo di cannone e sommergendosi poscia rapidamente.

Dopo un quarto d'ora il piroscafo diresse altre 5 cannonate contro una torretta che il comandante ritiene appartenesse ad un secondo sommergibile nemico. Il vapore poté quindi ripartire in un porto.  
(Stefani)

### Non si limiterà l'importazione del caffè

ROMA, 10. — Il commissario generale per i consumi comunica: La notizia data da alcuni giornali che si pensava di limitare l'importazione del caffè non ha fondamento.  
(Stefani)

### Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

### Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER  
Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.  
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).  
Chiasso (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.  
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.35 — 10.22 — 16.20.  
Cividale: 6.15 — 12.20 — 18.30.  
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13.15 — 18.15.  
ARRIVI A UDINE DA  
Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.  
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.



### COLORITO NATURALE

Per poco che ci si veda, gli artifici della toeletta tendenti a mettere del colore dove non ve n'è, non ingannano alcuno, inoltre, nella stagione calda, l'armonia di una fisionomia artificata può essere facilmente scomposta... e ciò è veramente brutto.

Poiché d'altra parte, la pallidezza non è da preferirsi, abbiate del colore... ma naturale. Il pallore abituale è il sintomo più visibile, d'uno stato d'anemia, di povertà del sangue. E' il sangue puro, ricco, rosso che circola nelle piccole vene che sono sotto la pelle, che dà il colorito. Se il sangue dà il colorito, le Pillole Pink danno del sangue con ogni pillola, ed ecco perché le Pillole Pink danno il colorito.

### PILLOLE PINK

Sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18.- le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

### UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO IN

### PROFUMERIE

E. PETROZZI & FIGLI

UDINE - Via Cavour - UDINE

### CONSORZIO VINICOLO ed AGRARIO

Società anonima Cooperativa per azioni  
RIPOSTO (Sicilia)

con Depositi a:  
Udine - Via Pozzuolo, 18  
Cividale - Borgo S. Pietro, 40  
S. Giovanni Manzano - Via Principale, 54  
Cormons - Via Regina Elena

di VINO delle migliori cantine siciliane  
garantito di gradazione sempre superiore ai dieci gradi  
A grossisti e rivenditori si praticano condizioni speciali

### Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

### Chlorphenol Passerini

Venduto presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano Roma

### CALZE in Tessuto elastico

CINTI ERNIARI — —  
VESCICHE per Ghiaccio  
PERE GOMMA — — —  
SIRINGHE PRAVAZ per  
iniezioni ipodermiche  
TERMOMETRI Clinici e  
da Bagno — — — —  
COTONI e GARZE idro-  
file e medicate — — —

### ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA

a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso:  
A. MANZONI & C.

MILANO: via S. Paolo, 11 | ROMA: via di Pietra, 19  
Telefono 14-37 | Telefono 23-85

Catalogo generale a richiesta

I veri dentifrici BOTOT di fama mondiale si vendono presso A. Manzoni & C.

### NON PIÙ CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI, ridona in modo ammirevole ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. Bottiglia L. 1.50 più Cent. 30 per posta - 4 bott. L. 6.- franchi di porto. — Indirizzare le domande a chimici proprietari.

G. FATTORI & C. - Milano, Via Montebello 15  
80 ANNI DI SUCCESSO

### EMORROID

si guariscono radicalmente con le rinomate PILLOLE SOLVENTI «FATTORI» e L'UNGuento ANTI-EMORROIDALE «FATTORI». Effetto pronto, uso facilissimo.

30 ANNI DI SUCCESSO  
Scatola Pillole N. 50 L. 3.-  
Vaso di unguento L. 2.40

Propr. G. FATTORI & C. Milano  
— IN TUTTE LE FARMACIE —

### La BANCA d'ITALIA

riceve in deposito a ogni correntista

### SOMME IN ORO

corrispondendo il saggio d'interesse annuo del 3 per cento netto.

Per maggiori indicazioni rivolgersi alle Filiali della Banca

### LODOVICO MOSCHITZ

(di Monteleone)  
Via Brennero N. 9 - UDINE

### MEDIAZIONI

Comissioni - Rappresentanze

### Pampa per cantina

con maniche gomma, bilancia decimale per 8 - 10 quintali acquistarsi. Offerte Via Treppo 47.

### Cercasi Signorina

con bella calligrafia, pratica ufficio. Rivolgarsi in Via della Posta N. 9.

### Ditta D. VEROI

PORDENONE

### Colori - Medicinali

Nero e colorati per tingere lana. Articoli per INDUSTRIE

LUBRIFICANTI - ODE - OLIO DI CALORE

FABBRICA LISCIVA LIQUIDA

Profumerie

CHIEDERE LISTINO PREZZI

### PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento di

### Cappelli per Signora e Bambini

trovasi presso la Fabbrica

### CAPPELLI PAGLIA

della Premiata Ditta

### AUGUSTO VERZA

Udine, via della Posta N. 6; 1.º piano. Di fronte al Caffè Corazza.

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e Italia.

Prezzi modicissimi

### Villa Rosa

Castiglione 108-105 - Telefono N. 116

### BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno



## Inserzioni

a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO  
IV pagina, divisa in 12 colonne.  
L. 0.50 — III pagina L. 2. — la linea  
o spazio di linea misurata a corpo  
7. — Neurologie L. 1.50 la linea di  
corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni ti-  
nea contata.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri  
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche“

# SIROLINA „Roche“

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo,  
elimina la tosse,  
modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche“?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere  
raffreddori, essendo più facile evitare le  
malattie che guarirle.  
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.  
I bambini scrofolosi che soffrono di enfissione  
delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva,  
perché la Sirolina calma prontamente  
gli accessi dolorosi.  
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di  
molto mitigate mediante la Sirolina.  
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

## MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI - DINAMO

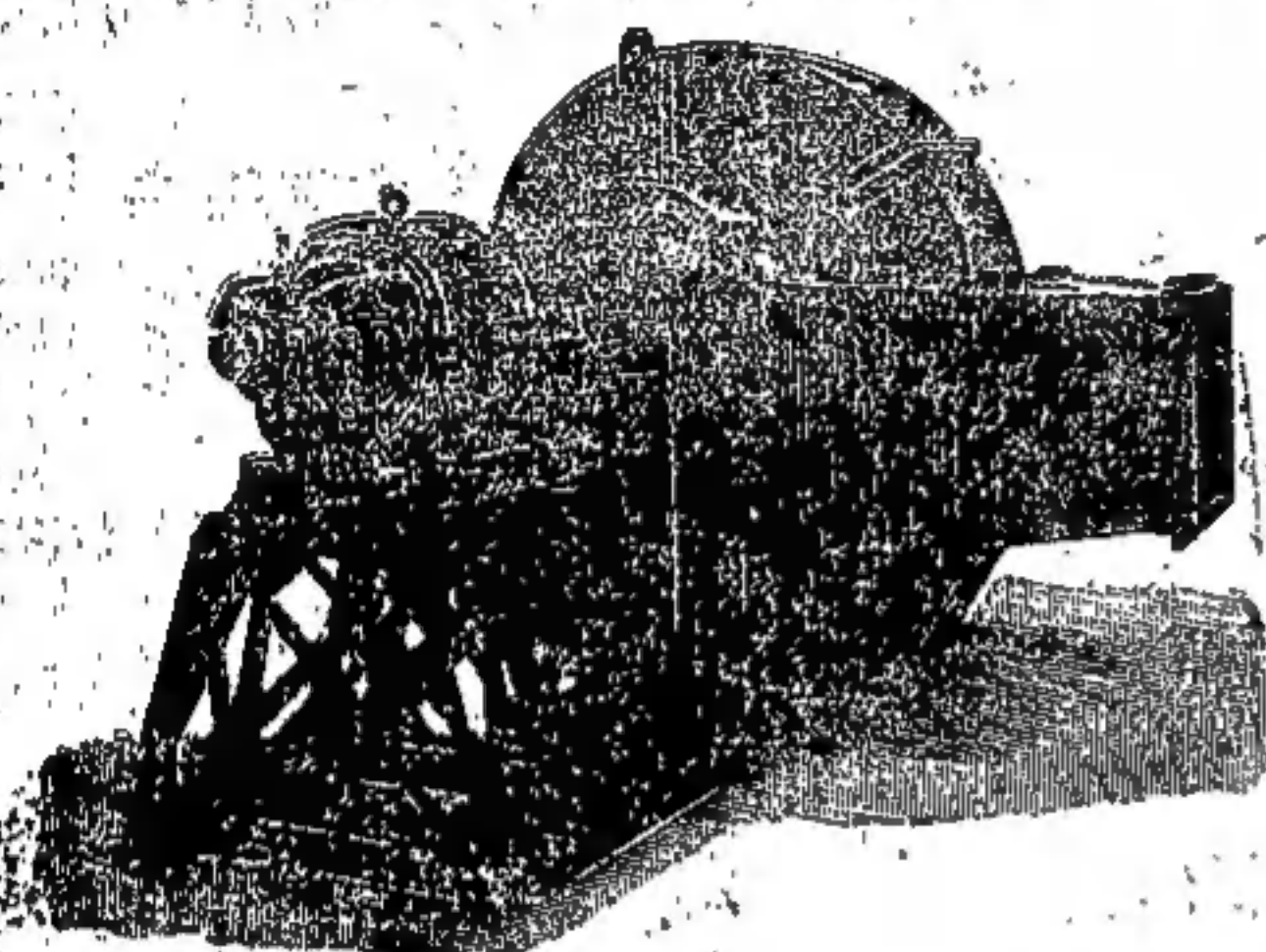
TRASFORMATORI

ALTERNATORI

ELETTROPOMPE

AGITATORI D'ARIA

VENTILATORI



Indirizzo: Corrida, MILANO - C. P. 234

## Farmacia e Laboratorio Chimico Farmaceutico

### G. PODRECCA CIVIDALE

Direttore Dottor A. Della Savia Chimico Farmacista

SPECIALITÀ PREMIATE DI PROPRIA PREPARAZIONE

Londra 1904, Gran Prix - Parigi 1904, Medaglia d'oro - Firenze 1904,  
Medaglia d'oro - Roma 1903, Medaglia d'oro - Milano 1906, Medaglia di  
bronzo - Udine 1911, Medaglia d'argento - Cividale 1913, Medaglia d'oro.

Deposito di specialità Nazionali ed estere  
SPECIALITÀ PER USO VETERINARIO  
Ossigeno Compresso - Preparazioni Sterilizzate  
Profumerie Igieniche - Prodotti per Fotografia

Deposito Core-lavorate della Premiata Ditta: Pasqualin e Rogini - Venezia

# Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rime-  
dio nelle PERTOSI (tosse convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle  
AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influ-  
enza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE nelle PLEURITI  
(come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bam-  
bini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo  
la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3. — IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ  
Preparazione speciale della  
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C.  
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

## Fosfo-Stricno Peptone del Lupo

E IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire	4
Idem per posta	"	5
Quattro flaconi	"	16

Franco di porto nel Regno

trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni e C.  
MILANO - ROMA - GENOVA

## ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISETTICA  
EMOLLIENTE

DETERSIVA

OTTIMA nella pulizia della testa,  
distrugge prontamente la forfora.  
Ammorbidisce e rende brillanti ca-  
pelli e barba conservandoli mira-  
bilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.-

Franco per posta L. 2.75

Idem per 2 flaconi L. 4.75

Concessionari esclusivi  
A. MANZONI & C. - MILANO, ROMA, GENOVA  
Esigete in ogni flacone la marca de-  
positata della Ditta A. Manzoni e C.

## DIABETICI

Ogni due o tre giorni,  
avanti il pasto della  
sera, un Grano di Vals  
regola le funzioni  
digestive.

## BOTTIGLIE

vuote da inchiostro e ci-  
polline, si acquistano da  
Adriano Tamburini. Viale  
Duodo, 34 - Udine.

## Denti sani e bianchi DENTIFRICO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

## TOSSI

Raffreddori - Raffreddori - Pertossi - Co-  
stipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA  
del dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni  
molto volte dannose alla salute.

Scatola grande 1.50 cad. - Scatola piccola 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.

Scatole da 1.50 cad. - Scatole da 1.1 cad.



IN GUARDIA DALLE TOSSI!

# CALLIFUGO

di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione  
dei CALLI, OCCHI DI PERNICE, INDURIMENTI

"FACILE E PRATICA APPLICAZIONE"

Dose: Acido ortosibenzol e benzolmono carbonico an. g. 1

colloidale e cocaina

Flaconcino in astuccio con pennello L. 0.90 - Per posta L. 1

Farmacia MALDIFASSI - Palazzo Borsa - Cordusio - MILANO

Preparato nella Farmacia Maldifassi di A. Manzoni e C.

# ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

## AGGIUNTO AL LATTE:

È utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente  
È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

## PRESO IN POLVERE

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e de-  
gli intestini. — Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita la A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2. —

Istruzioni a richiesta — Si vende anche presso le principali Farmacie